

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE, OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO" / AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORE FORESTALI E MONTANE

Questo corso di studi si rivolge a chi è interessato ad avere la formazione di tecnico, perito agrari e agrotecnico, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Sardegna, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva.

Chi acquisisce il diploma di tecnico dell'Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio acquisirà e svilupperà le competenze tecniche specifiche del settore agrario per l'ordine di studi Tecnico, nei settori delle colture agrarie, della viticoltura ed enologia, dell'allevamento zootecnico, delle industrie agroalimentari, nella gestione ambientale e del territorio; per l'ordine Professionale, nei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

La sede di via Carlo Sanna dispone di attrezzati laboratori didattici di Agronomia, Biochimica, Chimica e Industrie Agrarie, Scienze Naturali, Patologia Vegetale ed Entomologia Agraria, , Meccanica Agraria, Informatica e una cantina,.

Nell'azienda agraria vengono praticate le colture tipiche della provincia: arboree (vite, olivo, agrumi e pesco), erbacee (cereali - anche in biologico - foraggiere, orticole), piante officinali, floricoltura e colture protette.

L'azienda è il luogo principale dove gli studenti svolgono le esercitazioni pratiche e le sperimentazioni.

L'ordine agrario è strutturato per svolgere e/o dare supporto all'attività agricola, agroambientale, agroindustriale e servizi connessi.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo : **Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"** o **Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**, possiede competenze relative alla produzione, alla valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Definisce le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collabora nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assiste le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpreta gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizza metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevede ed organizza attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Opera nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.

- Opera favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevede realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collabora con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Ordine Professionale.

È previsto un singolo indirizzo con una sola articolazione **Agricoltura, sviluppo rurale valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane** dopo la Riforma degli Istituti Professionali che ha avuto avvio nell'anno scolastico 2018/2019 con le classi prime. Nelle altre classi resta in vigore, sino ad esaurimento, l'Opzione **"Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"**

Il titolo conferito, dopo cinque anni di corso, sarà: **Diploma di istruzione professionale indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"** per coloro che si diplomeranno nell'anno 2021/2022; mentre chi si diplomerà nell'anno 2022/2023 sarà: **Diploma di istruzione professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.**

All'interno del percorso quinquennale, è possibile conseguire al termine del terzo anno anche la qualifica professionale regionale di **Operatore agricolo addetto alle coltivazioni arboree, erbacee e floricole**, tramite un percorso integrato di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), grazie ad un accordo tra la Regione Sardegna e l'Ufficio Scolastico Regionale diventato operativo a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012.

Il percorso di studio è articolato in un biennio per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al conseguimento di apprendimenti introduttivi e un terzo anno di qualifica con il rafforzamento dell'area d'indirizzo e laboratoriale e si conclude con l'esame di qualifica svolto alla presenza di una commissione esterna nominata dalla Regione.

Spendibilità del titolo di studi

Come si è visto, gli obiettivi non puntano soltanto a compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche a ruoli che riguardano questioni ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne. Pertanto, l'ordine di studi, al termine di cinque anni di corso, consentiranno ai diplomati di svolgere attività imprenditoriale nel campo agro-zootecnico e della trasformazione dei prodotti, dirigere aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione, svolgere compiti di stima, valutazioni economiche e contabili, valutazioni ambientali, fornire servizi alle aziende stesse e consulenze relative alle implicazioni ambientali e sulla qualità dei prodotti delle diverse tecnologie e strategie da adottare. Restano ancora praticabili gli sbocchi presso Comuni, Regione ed Enti pubblici aventi competenze in agricoltura (Agris, Laore, Ente Foreste, etc.), istituzioni scolastiche (insegnanti tecnico-pratici), imprese agricole, zootecniche e laboratori di analisi. Infine, sarà possibile l'accesso ai percorsi tecnico- superiori integrati (I.T.S.) e l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.